



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Coordinamento Provinciale Giustizia Roma**

Via Arenula, 69/70 - 00186 ROMA - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555  
[www.giustizia.uilpa.it](http://www.giustizia.uilpa.it) - [giustiziaroma@uilpa.it](mailto:giustiziaroma@uilpa.it)

Prot. 43/06/2022/uil

Roma, 22.06.2022

Al Presidente del Tribunale di  
ROMA

Pec: [prot.tribunale.roma@giustiziacert.it](mailto:prot.tribunale.roma@giustiziacert.it)

**OGGETTO: MOBILITY MANAGER**

Il Mobility Management è "tornato in voga" in questi ultimi anni, è in realtà un tema che risale al 1998 con il Decreto Ronchi, il quale introduceva norme in materia di «Mobilità sostenibile nelle aree urbane», a seguito degli impegni assunti a livello internazionale con la firma del protocollo di Kyoto (1997) sui cambiamenti climatici.

La mobilità sostenibile si basa su modi alternativi di spostarsi nelle grandi città, per evitare l'uso delle macchine private di incentivare l'impiego di mezzi a ridotto impatto ambientale (car sharing, car pooling, navette, mezzi pubblici, bike sharing) legati al concetto di sostenibilità territoriale e incentrati sul risparmio energetico con lo scopo di ridurre l'inquinamento atmosferico, salvaguardando la salute dei cittadini e degli impiegati della giustizia facendo attenzione all'ambiente ed al benessere lavorativo.

Ad oggi i compiti di un Mobility Manager sono molteplici, ma il più importante è sicuramente la promozione ed elaborazione del Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro, con lo scopo di individuare misure utili a orientare la mobilità del personale verso forme più sostenibili, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato.

Il Mobility Management quindi, secondo codesta sigla sindacale, di concerto con il dirigenti del TRIBUNALE DI ROMA, ed i direttori degli uffici nel migliorare la conciliazione vita-lavoro dei dipendenti, potrebbe con l'introduzione a regime dello SMART WORKING decongestionare un quartiere di ROMA già critico dal punto di vista del traffico e dei parcheggi nonché con lo smart working introdurre una maggiore soddisfazione lavorativa ed una maggiore efficienza

In Generale in termini di sostenibilità ambientali si può stimare che l'applicazione dello SMART WORKING ai livelli previsti dopo la pandemia comportò minori emissioni di milioni di tonnellate di DI CO2.

Benefici sociali troppo rilevanti per non essere considerati nelle scelte organizzative del Tribunale di Roma, ufficio giudiziario tra i più grandi d'Europa.

Non meno rilevante è sottolineare che i mezzi pubblici della città di Roma hanno forti criticità ed alcune zone non sono coperte dalle linee autoferrotranviarie.

Vista la possibilità e le potenzialità di poter lavorare da remoto, ci si augura, quindi, un nuovo impulso e di avviare a breve il lavoro agile per tutti i colleghi che possono autonomamente lavorare da remoto.

Grazie

Il Responsabile Giustizia Roma e Lazio  
Nicola Privitera



Il Responsabile GAU  
Maurizio Minorenti

